

Mercoledì

Accedi

### Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate aderenti al TCF di IAB, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello di Gestione Consensi (pulsante sotto) o accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#) per i consensi delle terze parti aderenti al TCF di IAB.

[Gestione Consensi](#)
[Accetta](#)

SPECIALE

Ecco  
parI lockdown  
riusciti

Redazionale sponsorizzato a cura di ActionAid Italia

10 novembre 2021 09:50



Il periodo di pandemia non è stato affatto facile, **con** tutte le limitazioni e l'isolamento sociale che si è portato dietro.

Questa condizione, però, se è stata difficile per gli adulti, è diventata drammatica per gli adolescenti, per cui le relazioni sociali sono importantissime.

Giorgia, ad esempio, è una ragazzina che vive a Bari e che, suo malgrado, si è trovata a dover stravolgere la sua vita.

Dopo un primo momento in cui sembrava che la scuola dovesse rimanere chiusa per breve tempo, lei e i suoi compagni sono stati costretti in casa.

Ovviamente, il morale non era dei migliori.

Per fortuna, il personale scolastico, che già faceva parte del progetto [Open SPACE](#), si è subito attivato, per far fronte alle difficoltà subentrate.

(Open SPACE è un progetto che nasce per contrastare la **povertà educativa**, coordinato da ActionAid e selezionato dall'Impresa Sociale **Con I Bambini** nel quadro del Fondo di contrasto alla **povertà educativa**).

Coloro che si occupavano delle attività organizzate da Open SPACE hanno, quindi, cercato di coinvolgere gli studenti in iniziative di varia natura.

Tutto questo per continuare a stimolare ragazze e ragazzi, mantenendone vivo l'interesse ed evitando che si scoraggiassero ulteriormente.

Giorgia ha dimostrato di avere grandi risorse e di essere molto resiliente: infatti, nonostante avesse dovuto abbandonare le amate lezioni di violino, il corso di ballo e gli amici, è riuscita a trovare nuova “linfa vitale” nelle proposte che le sono state fatte, scoprendo anche una nuova passione.

Grazie alle iniziative cui ha partecipato, ha infatti scoperto di apprezzare particolarmente la **stampante 3D**: l’ha, infatti, colpita l’idea di poter creare protesi per i bambini.

Giorgia, insieme ai suoi compagni, è stata, anche, coinvolta nel programma di riqualificazione della scuola; insieme, hanno ideato il progetto e l’hanno realizzato attraverso un plastico.

A distanza di tempo, hanno poi visto realizzato, concretamente, il loro progetto.



Alterawide/ActionAid

## Uniti nell'affrontare le difficoltà

La pandemia, tra l’altro, ha portato a galla delle criticità che, fino a quel momento, erano rimaste sommerse, e che si sono potute comprendere e gestire meglio attraverso lo **sportello scolastico**.

Affrontare le difficoltà e la separazione imposte dall’emergenza sanitaria è stato difficile per tutti: non potersi confrontare e chiedere/offrire aiuto in presenza, entrare in classi piene delle voci allegre di ragazze e ragazzi, lavorare insieme in presenza, sono situazioni che sono mancate, dato che, lavorando da remoto, andavano perse.

Però, insegnanti e studenti hanno fatto fronte comune e, grazie al grande impegno degli adolescenti e al supporto dei docenti, sono riusciti a superare egregiamente un periodo tanto difficile.

Senza un intervento tempestivo e attento da parte di chi si occupa dei ragazzi, però, questo tipo di difficoltà può portare alla **dispersione scolastica**.

Per questo motivo Open SPACE si propone di realizzare attività e iniziative volte ad aiutare i minori che si trovano in zone difficili.

La serie di interventi organizzati riguarda alcune aree periferiche di Bari, Milano, Palermo e Reggio Calabria, in cui le condizioni non sono delle più semplici.

Per quanto concerne **Bari**, le scuole che collaborano al progetto sono l’Istituto comprensivo Grimaldi-Lombardi, l’istituto comprensivo Don Milani e l’IIS Ettore Majorana, posizionate all’interno del quartiere San Paolo. Purtroppo, presso questo quartiere non ci sono grandi spazi dedicati alla socializzazione e la formazione dei più piccoli è, spesso, a carico delle famiglie e delle parrocchie.

Per poter aiutare i giovani a emergere, è importante agire non solo su di loro, sulle loro competenze e sulla fiducia in loro stessi, ma anche sul contesto in cui vivono.

Ecco perché Open SPACE ha ideato attività che coinvolgono le scuole, le famiglie e anche il quartiere in cui ragazzi e ragazze stanno crescendo. Il tutto, ovviamente, mantenendo il focus sulle esigenze degli minori.

## Un supporto per ragazze e ragazzi

Le iniziative sono diversificate tra loro e sono state studiate per rafforzare i punti deboli del tessuto sociale e scolastico e contrastare la dispersione scolastica.

Principalmente, il progetto si pone tre obiettivi.

- Valorizzare la scuola attraverso attività mirate, coinvolgendo, attivamente, studentesse e studenti.
- Rinforzare la comunità educante, con laboratori e sportelli informativi per genitori e insegnanti.
- Prevenire e contrastare dispersione e abbandono scolastici, attraverso laboratori dedicati, nonché con percorsi di orientamento e autoimprenditorialità.

Nello specifico, il progetto a cui ha preso parte Giorgia è quello della “**Palestra dell’Innovazione**”, realizzato dal partner Fondazione Mondo Digitale.

Il progetto si propone di valorizzare e potenziare gli spazi scolastici, ma predispone, anche, laboratori legati all’ambito digitale, rivolti agli adolescenti, che comprendono attività inerenti i settori creativo e tecnologico (tra cui quello apprezzato da Giorgia, che comprendeva l’impiego della stampante 3D).

Maggiori informazioni riguardo al progetto Open SPACE sono disponibili [sul sito](#) e sulla [pagina Facebook](#) di ActionAid Italia.

© Riproduzione riservata



Si parla di

[abbandono scolastico](#) [adolescenti](#) [Bari](#) [dispersione scolastica](#) [Giorgia](#) [Open Space](#) [Palestra dell’Innovazione](#) [progetto](#) [scuola](#)

## I più letti

1. **SPORT**  
La ripartenza delle associazioni sportive dilettantistiche a Bari
2. **SPORT**  
Martina Rosucci: una voce di prestigio per la ripartenza dello sport dilettantistico a Bari e in tutta Italia
3. **SPECIALE**  
Come funziona una piattaforma aerea a pantografo?
4. **SPECIALE**  
Promuovere l’inclusione sociale: un’iniziativa nel Sud Italia
5. **CALCIO**  
Monopoli-Campobasso, le probabili formazioni: Colombo pronto a lanciare Novella e Bussaglia dal primo minuto



## In Evidenza

